

Si terranno stamattina i lavori del Comitato di sorveglianza riguardo all'attuazione del Por 2007-2013. Presente anche il governatore Scopelliti

## Progetti seri grazie ai finanziamenti europei

L'auspicio dell'assessore regionale Mancini: basta con le chiacchiere, bisogna recuperare il tempo perduto

### Vittorio Scarpelli

Recuperare il tempo perduto. È questo l'obiettivo principale della Giunta Scopelliti in merito all'utilizzo dei finanziamenti europei. Oggi alle 14, nella sede cittadina dell'Archivio di Stato in via Gravina, a conclusione dei lavori del Comitato di sorveglianza attuazione del Por Calabria 2007-2013, si terrà una conferenza stampa alla presenza del governatore regionale Peppe Scopelliti e del suo assessore alla Programmazione, Giacomo Mancini.

E la prima volta dall'insediamento della Giunta Scopelliti che il comitato di sorveglianza Por Calabria 2007-2013 si riunisce nella nostra regione. Saranno presenti, tra gli altri, anche i dirigenti dell'Unione Europea e del Mise (ministero per lo Sviluppo economico). Un evento dettato dalla necessità di verificare lo stato di attuazione della programmazione europea.

Il primo passaggio consiste nella valutazione della spesa effettuata dalla passata gestione (Giunta Loiero). In secondo luogo è anche l'occasione per la nuova amministrazione regionale di presentare i progetti futuri. Il fatto che la scelta sia caduta su Cosenza contiene in sé anche un valore simbolico. In passato, grazie ai fondi europei, sono state realizzate opere importanti per la città, ma soprattutto per il centro storico.

L'assessore regionale al Bilancio, Programmazione e Fondi comunitari, Giacomo Mancini, guarda al futuro, pensando a come far fruttare i fondi europei nel miglior modo possibile. Magari investendoli per realizzare opere significative come quella metropolitana leggera Cosenza-Rende (tanto per rimanere in ambito cittadino), che già balenava nella mente di Giacomo Mancini senior sul finire degli anni '90.

«Siamo convinti che l'Europa farà crescere la Calabria che vuole crescere», puntualizza l'assessore regionale, «e da

Bruxelles arriveranno ingenti finanziamenti. Il nostro obiettivo è utilizzarli per creare uno sviluppo vero e reale che passi attraverso la realizzazione di opere concrete».

Tiratina d'orecchie alla precedente compagine governativa: «In passato», dice Mancini, «sono state fatte tante chiacchiere e scritte numerose rela-

zioni, ma, a fronte di ciò, si è vista poca concretezza. Il triennio che ci attende è fondamentale».

L'ultima gestione dei fondi europei ha lasciato in eredità alla Giunta Scopelliti impegni giuridicamente vincolanti per 1,047 miliardi di euro. 155 milioni fanno riferimento alle nuove operazioni, mentre la restante parte è inerente alla vecchia programmazione.

«Abbiamo comunque un buon margine di manovra», precisa l'assessore regionale. «Non ci resta», aggiunge, «che concertare con Unione Europea e governo centrale il miglior percorso possibile che ci faccia recuperare il tempo perduto».

In un incontro con il ministro Fitto, il governatore Scopelliti ha definito i presupposti per una proficua collaborazione che servirà a realizzare diverse opere di cui si parla da anni.

Gl'investimenti riguarderanno in particolar modo il settore della Mobilità e dei Trasporti riguardanti Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza (la metropolitana, appunto) e Lamezia (fari puntati sull'aeroporto). A dirigere i dipartimenti al Bilancio e alla Programmazione della Regione ci sono due calabresi doc come Pietro Manna e Anna Tavano.

Progetti seri grazie ai finanziamenti europei